

CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE

Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi - Puglia

MERCOLEDÌ *delle ceneri*



Start
STREET

CENERI E ACQUA
VERSO GERUSALEMME 2023

SUSSIDIO QUARESIMA/PASQUA 2023

CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE
Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi - Puglia

Progetto grafico e impaginazione:
Sac. Angelo Pedè - Arcidiocesi di Otranto

Start

STREET

CENERI E ACQUA
VERSO GERUSALEMME 2023

Guida: Carissimi bambini e ragazzi, oggi iniziamo la Quaresima, un tempo forte dell'anno liturgico, che ci aiuta ad arrivare preparati a celebrare la Pasqua di Gesù, cioè il grande mistero della sua morte e della sua risurrezione. In questa celebrazione faremo un gesto antichissimo e importante: ci verrà messa sulla testa un po' di cenere, che ci ricorda ciò che noi siamo, senza Gesù; poi saremo aspersi con l'acqua benedetta, per ricordare il Battesimo che abbiamo ricevuto, il dono più grande che Dio ci ha fatto. La cenere parla di fuoco, di distruzione, di morte; l'acqua è fonte di vita, di rigenerazione e di benedizione. Ci mettiamo in piedi.

Canto iniziale

P.: Nel nome del padre e del figlio e dello spirito santo.

T.: Amen.

P.: La grazia e la pace di Gesù, nostro Signore, che ha mostrato agli uomini la bellezza dell'amore che salva il mondo, siano con tutti voi.

T.: E con il tuo spirito.

P.: Cari bambini e ragazzi, con il gesto di mettere un po' di cenere sulla testa comincia, oggi, il tempo della quaresima: una lunga strada che ci condurrà, tra quaranta giorni, alla celebrazione della Pasqua. È un tempo speciale, in cui ci prepareremo a vivere la festa più importante di tutto l'anno: la risurrezione di Gesù. La Chiesa ci propone tre impegni da rispettare, in modo particolare, in questo tempo: la preghiera, il digiuno e la carità. Già al tempo di Gesù erano tre impegni importanti, ma lui ci ha insegnato come viverli veramente, come ascolteremo nel vangelo.

Ora facciamo un breve momento di silenzio e chiediamo al Signore di iniziare bene questo periodo così ricco e speciale.

Segue qualche istante di silenzio.

P.: PREGHIAMO.

O Dio, nostro Padre, aiutaci a iniziare bene il tempo della Quaresima. Vogliamo vivere con impegno questo periodo importante della nostra vita: aiutaci a vincere il male che si nasconde in noi con le tue armi d'amore, facci percepire ciò che è importante e ci aiuta a vivere bene sempre. Te lo chiediamo per Gesù, tuo figlio e nostro fratello, che ci precede in questo cammino e vive e regna nei secoli dei secoli.

T.: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

G.: Adesso ci mettiamo seduti e ascoltiamo con attenzione la Parola di Dio.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2Cor 5,20-6,2).

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio.

T.: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 50)

La nostra bocca, Signore, proclami la tua lode!

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia cancella il mio peccato.
Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

CANTO AL VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (6,1-6.16-18).

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore.

T.: Lode a Te, o Cristo.

Breve commento al Vangelo

RITO DELLE CENERI

G.: Tra poco, sulla nostra testa, verrà messa un po' di cenere, ricavata dai rami d'ulivo benedetti la domenica delle Palme e poi bruciati e oggi aspersi con l'acqua benedetta, in ricordo del nostro Battesimo. Cenere e acqua: sono due simboli che ci ricordano qual è il senso del cammino che oggi iniziamo: lasciarci purificare da Dio e rinascere, in lui, come nuove creature. Ci mettiamo in piedi.

P.: Cari bambini e ragazzi, prima di ricevere il simbolo delle Ceneri, chiediamo a Dio di perdonare le nostre mancanze e di insegnarci a vivere come lui.

1L.: Signore, ti chiediamo perdono per tutte le volte che non siamo riusciti a fare spazio a te, non trovando il tempo per la preghiera. *Kýrie, eléison!*

T.: Kýrie, eléison!

2L.: Cristo, ti chiediamo perdono per tutte quelle volte che abbiamo fatto le cose solo per farci vedere dagli altri. *Christe, eléison!*

T.: Christe, eléison!

3L.: Signore, ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo aiutato e accolto i fratelli in difficoltà, come tu ci insegni. *Kýrie, eléison!*

Tutti: Kýrie, eléison!

G.: Ed ora sostiamo per qualche momento in silenzio, pregando Dio nostro Padre affinché faccia scendere su noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Alcuni istanti di preghiera silenziosa.

P.: O Dio, che ci inviti alla conversione, ascolta la nostra preghiera: benedici + queste Ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo. Perdona i nostri peccati e convertici alla vita nuova, per essere come Cristo risorto, che vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli.

T.: Amen.

Il sacerdote asperge le Ceneri con l'acqua benedetta. Quindi si rivolge a tutti, dicendo:

P.: «Convertitevi e credete al Vangelo».

Ragazzi e adulti si presentano uno per uno al sacerdote; egli impone a ciascuno le Ceneri, senza nulla dire. Questo gesto può essere accompagnato da un canto o da un canone. Appena terminata l'imposizione delle Ceneri, il sacerdote, dopo aver lavato le mani, introduce la preghiera dei fedeli.

PREGHIERA UNIVERSALE E BENEDIZIONE

P.: Fratelli e sorelle, rinnovati interiormente dall'ascolto della Parola di Dio e dal rito penitenziale che abbiamo compiuto, rivolgiamo a Dio Padre le nostre preghiere.

4L.: Preghiamo insieme dicendo: **Padre, ascoltaci!**

Preghiamo Dio, Padre buono, perché in questo tempo di Quaresima aiuti noi ragazzi ad ascoltare di più la Parola e ad essere più generosi. Preghiamo.

Preghiamo Dio, fonte dell'amore, perché doni alle nostre famiglie la possibilità di fare esperienze forti di preghiera e di solidarietà. Preghiamo.

Preghiamo Dio, nostro Signore, perché in questo tempo ci conceda di trasformare profondamente il nostro cuore. Preghiamo.

Preghiamo Dio, benedetto e misericordioso, affinché ci aiuti a capire il mistero della croce e a stare accanto a quelli che soffrono. Preghiamo.

P.: Ed ora, da figli amati del Padre, ci rivolgiamo a lui con le parole che ci ha insegnato Gesù:

T.: Padre nostro ...

P.: O Dio, tu che conosci i nostri cuori, liberaci dal peccato e aiutaci, con la tua Parola, a camminare sempre sulle tue vie, per giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito. Per Cristo nostro Signore.

T.: Amen.

P.: Il Signore sia con voi.

T.: E con il tuo spirito.

P.: Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

T.: Amen.

P.: Seguite Gesù con gioia e generosità. Andate in pace.

T.: Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale.

CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE

Commissione Regionale per la Dottrina della Fede, l'Annuncio e la Catechesi - Puglia

Start
STREET
CENERI E ACQUA
VERSO GERUSALEMME 2025